



Vivere con dignità il fine vita.

Il testamento biologico come diritto della persona

Lunedì 13 maggio 2024

Trieste, Teatrino Basaglia, Via Edoardo Weiss 13

Per molti di noi la morte è diventato un tabù e spesso la scienza pretende di avere l'ultima parola sul destino della persona. Ma il primato della scienza a volte contrasta con la dignità della vita dell'Uomo ed è lecito chiedersi come garantire che la persona sia coinvolta e possa scegliere quali cure effettuare.

Programma

- 14.30 – 15.15 **Introduzione. Il sogno dell'immortalità e il tabù della morte.**
Fine vita, cure palliative, accanimento terapeutico e eutanasia: facciamo chiarezza
Dott.ssa Franca Placenti
- 15.15 – 16.00 **Come possiamo accompagnare la persona a percorrere l'ultimo miglio?**
Le buone pratiche per assistere la persona.
Dott. Manuele Urru
- 16.15 – 17.00 **Le Disposizioni Anticipate di Trattamento: cosa sono e come redigerle?**
Dott. Matteo Barghini
- 17.00 – 18.30 **Confronto/dibattito con l'esperto**
Dove finisce la libertà della persona e inizia quella dei sanitari?
Cosa posso fare se non ho redatto le Disposizioni Anticipate di Trattamento?
Il consenso come diritto della persona e dovere del personale sanitario e il percorso di cure condiviso.
Avv. Angela Pasqua

Partendo da una riflessione sull'evoluzione storica di usi e consuetudini sociali per la morte, affronteremo e chiariremo dei concetti di bioetica che riguardano il fine vita e che a volte generano confusione.

Accompagnare la persona nell'ultimo tratto di strada garantendole dignità e benessere è sempre stato un obiettivo dell'assistenza. Il responsabile infermieristico di una casa di riposo presenterà delle esperienze e un modello assistenziale che ha consolidato per assistere il morente.

Vedremo come anche la legislazione ritiene la persona soggetto di diritto nella scelta delle cure, stabilendo che debba esprimere sempre il suo consenso. La stessa legge stabilisce anche la possibilità per ogni cittadino di dare disposizioni sul suo fine vita, che dovranno essere rispettate. Nel dibattito che seguirà, gestito dall'avvocato, i partecipanti avranno la possibilità per chiedere chiarimenti e affrontare ulteriori riflessioni.